



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Comitato Nazionale per la Bioetica

COMUNICATO STAMPA CNB n. 9/2026 del 31 marzo 2026

Comunicato stampa lavori del Comitato Nazionale per la Bioetica

**PARERE RELAZIONE DI CURA, CONSENSO INFORMATO E RESPONSABILITÀ NELL'ERA
DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE**

Parere approvato nella riunione plenaria del 27 febbraio 2026

In data odierna è stato pubblicato sul sito istituzionale, alla pagina <https://bioetica.governo.it/it/documenti/pareri/relazione-di-cura-consenso-informato-e-responsabilita-nellera-dellia/> il Parere del Comitato Nazionale per la Bioetica (CNB) *Relazione di cura, consenso informato e responsabilità nell'era dell'Intelligenza Artificiale*.

Il documento è stato approvato quasi all'unanimità, con una sola astensione.

I sistemi di intelligenza artificiale (IA) hanno conosciuto, in un tempo molto breve, un'evoluzione imponente. Essi sono ormai presenti in modo pervasivo in ogni ambito della vita umana. In meno di un quinquennio si è passati da un utilizzo circoscritto ad alcuni settori, gestito da professionisti, a un impiego abituale da parte di ogni cittadino: chiunque oggi dispone di strumenti di IA potenti e utili anche nella vita quotidiana.

Il CNB si è già occupato del tema in varie occasioni. In particolare, nel 2020 aveva adottato, congiuntamente al Comitato Nazionale per la Biosicurezza, le Biotecnologie e le Scienze della Vita (CNBBSV), il Parere *Intelligenza artificiale e medicina: aspetti etici*. Nei pochi anni trascorsi da allora, lo scenario è però mutato profondamente.

Per questo motivo, il CNB ha ritenuto opportuno ritornare sull'argomento, focalizzando l'analisi sull'impatto dell'IA nella relazione di cura, con particolare riferimento al consenso informato. Si tratta infatti di un aspetto di grande rilievo per l'etica nelle scienze della vita e della salute. Il documento non intende offrire una rassegna esaustiva, ma evidenziare alcune criticità particolarmente rilevanti e proporre linee di indirizzo per affrontarle.

L'ingresso delle tecnologie di IA nella relazione di cura non rappresenta una semplice innovazione strumentale: esso costituisce una netta discontinuità epistemica e organizzativa, capace di modificare profondamente le dinamiche della decisione clinica, il ruolo del medico e le aspettative del paziente. La sfida centrale consiste nel governare tale rivoluzione mantenendo saldi i principi fondamentali dell'etica medica — rispetto della dignità, autodeterminazione, equità, responsabilità e tutela della vulnerabilità.

Il CNB propone quindi un riferimento ai principi della bioetica integrati con ulteriori criteri: trasparenza, responsabilità distribuita, protezione dei dati, supervisione istituzionale, tutela delle vulnerabilità, equità nell'accesso e controllo umano continuo sulla tecnologia. L'IA deve essere progettata e utilizzata per integrare, non sostituire, la dimensione umana della cura. Solo un approccio realmente interdisciplinare potrà garantire un'innovazione al servizio di tutti e di ciascuno.

Il Parere è stato coordinato e redatto dai Professori Tonino Cantelmi, Alberto Gambino, Giovanni Maga e Carlo Maria Petri ed è stato approvato dai componenti del CNB, con una sola astensione.

Il Prof. Maurizio Mori ha redatto una nota integrativa.

Per eventuali approfondimenti i giornalisti interessati possono contattare gli estensori della risposta tramite la Segreteria del CNB al telefono 328.0465267 – email: cnbioetica@governo.it